

di portafoglio verificatosi (ossia lo 0.60% se l'aumento non supera i tre milioni; lo 0.40% se supera i tre ma non i 5 milioni ecc.) sotto una percentuale graduale, nel senso di applicare lo 0.60% sui primi 3 milioni di incremento; lo 0.40% sull'eccedenza fino a 5 milioni; lo 0.30% sull'ulteriore eccedenza fino ad 8 milioni.

Non vi sono Agenzie, aventi diritto a valorizzazione, che abbiano incrementato il portafoglio per più di otto milioni. Questo criterio può però in qualche caso aver bisogno di un correttivo, in quanto il calcolare, partendo dall'inizio della gestione, per tutte indistintamente le quote in cui fosse come sopra ripartito l'incremento, l'ammontare della valorizzazione corrispondente a ciascuna quota potrebbe forse elevare eccezionalmente l'importo della valorizzazione stessa.

In questi casi quindi, tenuto conto che l'incremento si è verificato nel corso del tempo, potrebbe applicarsi la percentuale dello 0.60% sui primi 3 milioni di incremento per l'intera durata della gestione; quella dello 0.40 sui successivi due milioni per un periodo pari alla metà della durata della gestione medesima; e quella